

Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”
Facoltà di Economia
Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi
Centro di Documentazione Europea di Urbino



Quali modelli per l'agricoltura?
*Problemi ed esperienze
dalle Marche all'Europa*

Urbino – 12 marzo 2009

Ore 11.00

**Facoltà di Economia, Via Saffi, 42
Sala del Consiglio**

CESTAS



11.00 Saluti

Raffaele Bucciarelli - Presidente del Consiglio Regionale della Regione Marche

Giancarlo Polidori - Centro di Documentazione Europea di Urbino

Giancarlo Ferrero - Preside della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Giorgio Calcagnini - Direttore del Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Valeria Bochi - Responsabile Ufficio Regionale Marche, ONG CESTAS

Donato Demeli - Assessore Politiche Sviluppo Locale, Comune di Urbino

11.30 Relazioni

Introduzione

Gervasio Antonelli - Facoltà di Economia, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Agricoltura e sviluppo economico: modelli e politiche

Elena Viganò - Facoltà di Economia, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

La Politica Agricola Comunitaria e le politiche regionali di sviluppo rurale

Oriana Porfiri - Agronomo

13.00 Lunch break

14.00 Interventi ed esperienze

Introduzione

Oriana Porfiri

Agricoltura industriale o agricoltura di qualità? Quale sentiero di sviluppo?

Luca Colombo - Fondazione Diritti Genetici

Il distretto OGM-free: i risultati del progetto LIFE SAPID per la preservazione dell'identità delle produzioni agroalimentari di qualità

Miriam Gavioli - Assessorato Politiche per lo Sviluppo Locale, Comune di Urbino

Che cos'è il biologico e di cosa ha bisogno per crescere
Gino Girolomoni - Alce Nero Cooperativa

Le imprese agricole come risorsa per l'inserimento sociale di soggetti con disagi mentali o psichici

Tommaso Di Sante - Imprenditore vitivinicolo di Fano (PU)

Il ruolo della Denominazione di Origine Protetta nello sviluppo del territorio

Paolo Cesaretti - Consorzio di Tutela Casciotta d'Urbino DOP

L'esperienza dei farmer market

Paolo Gambini - Associazione per la vendita diretta di Pesaro aderente a Coldiretti

Un nuovo modello di consumo: la proposta dei Gruppi di Acquisto Solidale

Alessandro Panaroni - ReteGAS marchigiana

17.00 Presentazione dei volumi:

Elena Viganò, *Che cos'è il commercio equo e solidale*, Carocci Editore, Roma, 2008.

Michela Glorio, Elena Viganò, Anna Villa, *Tutti i numeri dell'equo*, Edizioni dell'Asino, Roma, 2008.

Interventi

Angela Mariani - Facoltà di Economia, Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Gaga Pignatelli - Agices

Monica Di Sisto - Fair

Massimo Mogiatti - Mondo Solidale

Dibattito e conclusioni

Il seminario è organizzato nell'ambito del progetto *"La diversità culturale nel processo di integrazione europea"*, in collaborazione con l'Università di Urbino e l'Ong CESTAS, con l'obiettivo di discutere le implicazioni economiche, sociali e ambientali derivanti dall'affermazione di diverse tipologie di modelli produttivi agricoli.

Le relazioni generali affronteranno le problematiche economiche e politiche relative ai seguenti quesiti: l'integrazione europea è più facilitata dall'omologazione legata alla diffusione di un modello produttivo agricolo-industriale (convenzionale/biotech) o dalla coesistenza di una molteplicità di agricolture "di qualità", di tipo locale-tradizionale? Quali sono le implicazioni, in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'agricoltura industriale e di quella biologica/tipica/sociale?

Saranno, quindi, illustrate alcune esperienze di realtà agricole particolarmente orientate alla tutela dei saperi, delle culture, della biodiversità, del paesaggio o che svolgono funzioni di sostegno sociale e di nuove forme di commercializzazione dei prodotti agricoli che hanno l'obiettivo di avvicinare produttori e consumatori, creando nuove possibilità di sviluppo a livello locale.



Campagna marchigiana

Foto realizzata dall'architetto Lucia Falcioni

Nella parte finale del seminario, saranno presentati due volumi sul Commercio Equo e Solidale, risultato dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del Master Lavorare nel Non Profit, organizzato dalle Facoltà di Economia e di Sociologia dell'Università degli Studi di Urbino. Il Commercio Equo e Solidale rappresenta, com'è noto, un esempio interessante (anche per le realtà dei paesi sviluppati) di organizzazione della produzione (agricola e non) e degli scambi commerciali, finalizzato alla promozione di uno sviluppo sostenibile.

Realizzato dalla rete italiana dei CDE e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea

